

INTESA SANPAOLO SPA

C.a. CEO Dr. Carlo Messina

E p.c.

DIREZIONE ARTE CULTURA BENI STORICI

Dr. Michele Coppola

Napoli, 27.3.2021

Egr. Sig.ri,

apprendiamo da fonti di stampa che la storica sede del Monte dei Pegni di Napoli, in via San Biagio De'Librai, ora di proprietà di Intesa Sanpaolo, sarebbe in vendita per la modica cifra di 3 milioni di euro.

Candidata all'acquisto sarebbe una azienda attiva nel campo dell'intermediazione di manodopera interinale, "Generazione vincente", orientata a trasformare l'immobile in sede di rappresentanza, per svolgervi attività di promozione e destinazione finale indefinibile, dal B&B, all'organizzazione di matrimoni.

Il bene racchiude un patrimonio storico e artistico di altissimo valore, includendo anche la storica Cappella, che rappresenta un vero gioiello d'arte: sarebbe davvero esecrabile che un tale scrigno diventasse la sede privata per mostre, convegni, raduni e feste, riservate a poche persone facoltose, anziché tornare ad essere luogo di cultura pubblicamente fruibile.

Né sarebbe condivisibile la costrizione all'acquisto cui si troverebbero esposti gli enti pubblici, come la Regione o lo Stato, nel caso intendessero esercitare il diritto di prelazione, per evitare l'ennesima privatizzazione di pezzi importanti del nostro patrimonio storico. Vista la situazione già provata dei conti pubblici, in un frangente così emergenziale come quello imposto dalla pandemia, sarebbe davvero opinabile destinare un importo così significativo ad investimenti considerati meno prioritari.

Invitiamo quindi l'azienda, e in particolare chi si occupa di gestire il grande patrimonio storico, artistico e culturale a disposizione, a soprassedere alla vendita e progettare piuttosto la riunificazione, nell'edificio che fu sede del Monte dei Pegni, di tutte le opere appartenenti storicamente al Banco di Napoli, per poterne consentire la fruizione in modo pubblico e gratuito, come già avviene per larga parte del patrimonio esposto nelle Gallerie d'Italia.

Sarebbe un gesto di grande eleganza, che sacrifica un piccolo ricavo immediato, sull'altare di un investimento culturale di lungo periodo, in grado non solo di fornire un'immagine aperta e solidale della banca, ma di porre le premesse per una rivalutazione anche economica sulla lunga distanza.

Auspico un favorevole accoglimento della richiesta,

cordiali saluti

CUB SALLCA - INTESA SANPAOLO

CUB SALLCA - CAMPANIA